

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.  
Numero, separato cent. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisco-  
no manoscritti.

## Rivista politica settimanale

Siamo nell'epoca dei congressi d'ogni genere, nazionali e internazionali.

In Anversa si è radunato il congresso della libertà e della pace, che a pochi giorni di distanza è stato seguito dalla conferenza interparlamentare della pace riunitasi all'Aja, capitale dell'Olanda.

Si meritano certo le più grandi lodi quei benemeriti e infaticabili apostoli della pace, che consacrano tutta la loro nobile esistenza al trionfo di una causa tanto giusta. Il giorno del trionfo del loro ideale è ancora lontano, molto lontano, ma essi medesimamente non si scoraggiano e proseguono, animati dalla certezza di far cosa utile e santa, nella umanitaria e civile propaganda.

La pace vera, non quella fittizia, deve basarsi unicamente sulla libertà e sulla giustizia, altrimenti lo ripetiamo per la centesima volta, si avrà solamente la pace del sepolcro, come la si ebbe dal 1815 al 1848.

Riferendoci solamente all'Europa, possiamo dire che tutte le popolazioni che l'abitano siano veramente libere e nella pienezza dei loro diritti?

Noi ammiriamo gli impavidi propugnatori della pace, ma crediamo che essi prima di tutto dovrebbero preoccuparsi di far sparire tutte le cause prime che impediscono l'attuazione d'un ideale tanto generoso.

E' una dolorosa verità confermata dalla storia di tutti i popoli, che nessuna idea, per quanto giusta, ha potuto mai trionfare se non quando « la forza si è fatta vindice della ragione » ed è nostra opinione che anche la pace universale fra tutti i popoli potrà stabilirsi su solide basi solamente quando la forza avrà fatto trionfare ovunque la libertà e la giustizia.

In due elezioni testè avvenute in Inghilterra riuscirono eletti i due candidati radicali. Ora, che il Parlamento è chiuso, la stampa discute l'eventualità delle elezioni generali che si suppone non dover tardare molto. Alcuni credono che lo scioglimento della Camera e la sua rinnovazione seguirà nei primi mesi dell'anno, o alla più lunga dopo Pasqua, altri invece suppongono che i comizi non verranno convocati che nell'autunno del 1895. Ad ogni modo è certo che nel prossimo anno gli elettori inglesi saranno chiamati a decidere la gran questione fra le due Camere, poiché le elezioni avranno per programma, da parte liberale, la riforma della Camera dei lordi.

I giornali tedeschi continuano a parlare della probabilità che il governo germanico voglia adottare delle misure eccezionali, non contro gli anarchici che in Germania sono pochi, ma bensì contro i socialisti, la propaganda dei quali continua in tutte le parti dell'impero sempre con maggior successo.

Si tratterebbe di proporre misure restrittive per il diritto di associazione e di riunione, e di restringere la libertà di stampa. Diceci che il ministro della guerra voglia proporre che venga vietato ai giornali di occuparsi di cose attinenti all'esercito. Alla stampa dovrebbe essere assolutamente proibito di criticare il bilancio militare, obbligandola a limitarsi a riferire semplicemente i resoconti parlamentari.

Finora però non trattasi che di semplici voci, che non sono punto confermate da parte ufficiale.

Al congresso cattolico di Colonia presero parte circa 4000 persone. Il congresso dimostra che il partito cattolico è sempre forte e compatto, i voti che furono emessi sono tutti ispirati da una politica intransigente. Si approvarono le proposte che mirano: a mettere tutta l'istruzione nelle mani del clero, che chiedono il ritorno dei gesuiti e la più larga protezione per ogni sorta di fraterie. Si dichiarò da ultimo che per la chiesa cattolica è indispensabile il ristabilimento del potere temporale del papa!

Il partito cattolico tedesco, come abbiamo detto, è forte e compatto, ma fortunatamente non è tutta la Germania, né ha alcuna influenza sulle deliberazioni governative.

Gli ultramontani della Baviera hanno provocato, nei paesi di campagna delle dimostrazioni antidinastiche contro l'at-

tuale reggente, perchè non si mostra troppo amico dei clericali.

L'imperatore Guglielmo di Germania si trovò ad assistere alle grandi manovre nella Prussia Orientale. Si trova circondato da parecchi principi tedeschi, compreso il re di Sassonia.

Il partito dei liberi (freisinnige) che è una delle suddivisioni dei progressisti, ha tenuto negli scorsi giorni una conferenza, nella quale venne delineato un nuovo programma, che è alquanto benevolo per i socialisti.

I quali tengono ora delle riunioni preparatorie per il grande e plenario congresso che verrà tenuto nel prossimo mese d'ottobre a Francoforte sul Meno.

Il partito socialista del Wurttemberg ha pure mandato negli scorsi giorni i suoi delegati ad una conferenza regionale, che si è occupata solamente degli interessi del piccolo Stato. Il partito ha deciso di promuovere un'agitazione per ottenere anche nel Wurttemberg elezioni dirette a suffragio universale, e l'abolizione della seconda Camera.

Quasi tutti i ministri austriaci si trovano ora riuniti a Leopoldo, la capitale della Polonia austriaca, ove ricevono accoglienze cordiali. In questi giorni vi si è recato anche l'imperatore.

L'agitazione ceca della Boemia ha smesso alquanto della sua virulenza, ma non si vede però nessun sintomo d'una possibile conciliazione con i tedeschi, che non è né ricercata né desiderata nemmeno da questi.

Nel Tirolo e nel Vorarlberg, le due provincie nelle quali è proverbiale la fedeltà alla casa d'Austria, si mormora contro le eccessive fatiche alle quali si sottopongono i richiamati in servizio durante le manovre militari. Un giornale scrisse che si dovrebbe fare una legge provinciale per impedire che i soldati vengano maltrattati e sottoposti a fatiche eccessive.

Se queste parole fossero scritte in Italia, in Francia o in Inghilterra, nessuno ci abbaderebbe; scritte però nella provincia più fedele all'idea austriaca, dimostrano che la compagine del vicino impero va sempre più sgretolandosi.

Il giorno 4 settembre sono compiti 24 anni dalla proclamazione della terza Repubblica francese, che può vantare una durata più lunga di tutti i governi che si succedettero dopo la caduta della vecchia monarchia durante il corso di un secolo.

Lasciando da parte i torti che la Francia ha verso l'Italia, non si può negare che la Repubblica ha contribuito a rialzare moralmente e materialmente le sorti dei nostri vicini d'oltre Frejus.

Noi non abbiamo feticismi per alcuna forma di governo; la libertà può vivere nelle monarchie come nelle Repubbliche, ed anzi crediamo che ci sia molto più libertà nella monarchia inglese che nella repubblica francese.

In Francia però la monarchia è divenuta impossibile, e la sua restaurazione sarebbe un grave danno per tutta l'Europa.

Non c'è nemmeno nessun serio pretendente a un trono che più non esiste, poiché non giungono nemmeno all'altezza del ridicolo i rappresentanti degli Orleans e dei Bonaparte.

Il coltello della ghigliottina che ha tagliato la testa di Luigi XVI ha reciso le radici del sanguinoso albero della monarchia francese, che non può più in alcun modo risorgere.

I devoti dei tempi che furono devono accontentarsi di andare a pregare nella cappella espiatoria del sobborgo del Tempio, oppure di passeggiare negli splendidi giardini, ove un tempo esisteva il palazzo delle Tuileries, la dimora degli ultimi monarchi della Francia.

Mentre la vecchia Europa è alle prese coi nuovi strati sociali, nel mondo nuovissimo va maturandosi un fatto che avrà una grande influenza immensa su tutte le relazioni internazionali.

Ai nostri antipodi spunta sull'orizzonte la confederazione degli Stati Uniti dell'Australia, uno Stato che sa-

rebbe di una vastità di poco inferiore a quella dell'intera Europa.

Fino dal 1890 nelle colonie australiane sorse l'idea di confederarsi fra di loro, ma in causa di crisi economiche interne le trattative rimasero stazionarie. Ora però l'idea vi riprese con maggior vigore e con quasi certezza di riuscita.

Finora però non si tratta di separarsi dalla madrepatria, ma si comprende che l'indipendenza assoluta non è che questione di tempo.

L'Inghilterra fa buon viso a cattivo gioco, e mostra anzi di favorire la nuova confederazione, che riconoscerebbe per capo supremo la Regina Vittoria.

Nel giorno però che gli Stati Uniti dell'Australia si dichiararono indipendenti, l'Inghilterra, siamo certi, non adoperò la forza per riacquistare il dominio delle colonie australiane, rinnovando il madornale errore fatto nello scorso secolo con la guerra contro le colonie americane.

La scorsa settimana venne pubblicato l'annunziato movimento di prefetti, e il decreto che affida al comandante militare di Palermo la polizia di tutta l'isola. Il comm. Cavaola nominato prefetto di Palermo, prima della pubblicazione di questo decreto, pare, non voglia accettare una posizione subordinata.

Udine 9 settembre 1894

Assuerus

## La morte del conte di Parigi

Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, è morto l'altro ieri alle 7.40 nel palazzo di Stowe-house a Londra.

### La sua vita

Il conte di Parigi — Luigi Filippo Alberto d'Orleans — nacque a Parigi nel palazzo delle Tuileries il 24 agosto 1838.

Era ancora in culla quando suo padre, il simpatico duca d'Orleans, morì cadendo da carrozza mentre si recava al ballo dell'Opera. La madre lo circondò di eccellenti maestri fra i quali Adolfo Regnier, dell'Istituto, che lo seguì anche nell'esilio.

Il signor Carlo Yriarte suo biografo racconta così le impressioni del fanciullo per la rivoluzione del 1848.

« La mattina del 23 febbraio — scrive — si annunziò al conte di Parigi che i maestri non potrebbero venire a dargli lezione. Senza rendersi un conto esatto di quello che accadeva, poté rimarcare la preoccupazione di sua madre e delle persone che lo circondavano.

« Il 24 la duchessa d'Orleans gli disse abbracciandolo:

« Figlio mio, sappi che avvengono cose tristissime. Tu non puoi comprenderle; ma bisogna pregare Dio; egli forse può impedire i grandi mali che minacciano la Francia. »

Adolfo Regnier aveva cominciato a dargli la solita lezione, ma bisognò lasciare la camera che dava su la via Rivoli perchè da un momento all'altro si temeva un attacco.

Il principe passò negli appartamenti sul giardino e Regnier riprese la lezione quando la porta si spalancò e la duchessa entrò precipitosamente gridando:

« Non è un tumulto; è una rivoluzione. » Il fanciullo aveva sentito parlare troppo spesso di rivoluzioni per non comprendere l'importanza della frase materna.

Da quel momento assistette grave, commosso, silenzioso alle peripezie di quella tremenda giornata.

Sentì urlare attorno al palazzo la folla minacciosa; assistette all'abdicazione del suo avo; quell'abdicazione che gli doveva dare un trono e che non fece che precipitare la catastrofe; fra i pericoli della rivolta, seguì la madre al palazzo Borbone; fu testimone dell'invasione della Camera per parte del popolo armato; conobbe infine le angosce della fuga pericolosa che lo conduceva verso l'esilio mentre egli gridava: « Uscire di Francia? no, mai! »

La sventura invecchiò precocemente ed il conte di Parigi prese da quel momento una tale composta serietà che si poté emanciparlo prima della maggioranza. Si era allora nel 1858 ed una disgrazia più grave di tutte le

altre aveva colpito lui ed il fratello più giovane, il duca di Chartres: la loro madre era morta.

Dopo aver studiato diligentemente la letteratura e la storia, si dedicò alle scienze ed alle matematiche. Viaggiò molto in Germania, in Oriente, in Italia ove suo fratello serviva nell'esercito piemontese a fianco dei soldati francesi, durante la campagna del 1859.

Nel 1861 era agli Stati Uniti col fratello, il duca di Chartres, quando scoppiò la guerra di secessione. Entrò come capitano di stato maggiore nell'esercito federale, comandato dal generale Mac-Clellan. Per dieci mesi prese parte a questa guerra terribile che poi narrò in un'opera stimata anche agli Stati Uniti come una delle storie più esatte e più complete.

Rimase, insieme al fratello, nell'esercito federale, finchè gli affari del Messico non resero difficile e delicata la loro posizione di francesi in America.

Poco dopo il suo ritorno dall'America, il conte di Parigi si sposò con sua cugina germana, l'infanta Maria Isabella, figlia del duca di Montpensier sorella di quella soave regina Mercedes che passò come un sogno sul trono di Spagna.

Il principe si fissò allora definitivamente in Inghilterra a York-House nella città di Twickenham.

Quando in principio della guerra del 70-71 suo fratello ed i suoi zii chiesero di entrare nell'esercito francese, il conte di Parigi non si associò a loro.

Solo più tardi, quando le sventure caddero su la Francia e suo fratello era riuscito a farsi ingaggiare col nome di Robert le Fort chiese egli pure di essere accolto nella fila francesi. Gli si rifiutò questo onore.

Nel 1871 gli furono aperte le porte della Francia ed egli visse ora a Parigi via de Varenne, ora nel suo meraviglioso castello ad Eu.

Il conte di Parigi nel 1873 si recava improvvisamente a Frohsdorf da suo cugino il conte di Chambord.

Vengo a farvi una visita che desideravo da lungo tempo. Vengo in mio nome ed in nome di tutti i membri della mia famiglia a presentarvi i miei omaggi, non solo come al capo della nostra casa; ma come al solo rappresentante del principio monarchico in Francia. Auguro che venga il giorno che la nazione francese comprenda che la sua salute è nel principio monarchico.

« Se mai esso esprimesse questo desiderio non sorgerà per parte nostra alcun dissenso su il vostro diritto al trono. »

Queste parole del conte di Parigi posero fine al dissenso che durava da mezzo secolo fra i rappresentanti dei due rami della Casa di Borbone.

Con la morte di Chambord i diritti della Casa di Francia passarono nel conte di Parigi.

Nel tempo che visse a Parigi diede prova di avere studiato a fondo le questioni del lavoro, pubblicando su riviste ed in volumi a parte il risultato dei suoi lavori.

Poi l'alta politica lo appassionò e nel 1867 diede alle stampe l'*Allemagne nouvelle*; nel 1870 l'*Esprit de conquête*, opere in cui è compiuta la critica della politica seguita dal governo di Napoleone III rispetto alla Germania.

Questo atteggiamento di critico continuò a essere mantenuto dal primo pretendente degli Orleans nel lungo periodo che passò dal 1870 al 1886, epoca in cui la legge sui pretendenti l'obbligò alla vita dell'esilio.

Egli scelse il Castello di Stowe-House presso Londra come residenza e ridottosi nello splendido castello posseduto nei dintorni della metropoli inglese, ne fece il quartier generale del suo partito.

Fu questo il periodo più malinconico forse della sua vita, ma anche il più confacente alle sue tendenze.

Il conte di Parigi lasciò intanto ai figli come consolazione un enorme patrimonio, senza tener conto di quello non meno ingente della contessa di Parigi. I figli del conte di Parigi sono la regina Amelia di Portogallo nata nel 1869, le principesse Elena, Isabella e Luisa, nate nel 1871, 78 e 82, ed il principe Ferdinando nato nel 1884.

La reazione del Nevrol è pronta, dolce, benefica, duratura.

## Italia ed Inghilterra in Africa

Si ha da Roma 8:

Secondo una notizia odierna, vi sarebbe stato realmente uno scambio di idee tra l'Inghilterra e l'Italia per le questioni africane.

Si sarebbe trattato prima di tutto della questione del Marocco e man mano la discussione tra i due Gabinetti si sarebbe estesa a tutta l'Africa settentrionale ed al Sudan.

I due Governi si sarebbero trovati perfettamente d'accordo sulla linea di condotta da seguire nel Marocco; se un intervento europeo dovesse effettuarsi in quella regione dell'Africa; i Gabinetti di Roma e di Londra appoggierebbero una eventuale spedizione da parte della Spagna, ma si opporrebbero a qualsiasi tentativo di invasione o di intervento da parte della Francia.

L'Inghilterra poi avrebbe riconosciuto il diritto dell'Italia di intervenire, ove occorresse, nella Tripolitania.

Infine nessuna decisione si sarebbe presa, per ora, per il Sudan.

## Shelley e Carducci

Bruno Sperani — Carrera

Lasciamo passare innanzi le signore e parliamo per il primo del romanzo di Bruno Sperani.

E' questo, come i più sanno, il pseudonimo sotto cui si cela la scrittrice Beatrice Sperat, che fra le romanzziere e novelliere italiane viventi occupa uno dei primi posti. Vi è anzi chi, come Felice Caerloni, l'ha chiamata la prima tra le scrittrici italiane per la forza e l'originalità del suo ingegno.

Se anche non si voglia condividere in tutto questa opinione, resta però sempre vero che Bruno Sperani è una scrittrice dalla fantasia originale e potente, che ha il grande merito di aver, finora almeno, sempre preservato il suo stile da certe lezionaggini che talora rimpiccioliscono le scrittrici e gli scritti, e quello non minore di farsi leggere con una avidità per la quale chi incomincia a leggere uno dei suoi romanzi non interrompe mai la lettura senza rincrescimento, e possibilmente non depone il libro che quando ne abbia scorso l'ultima pagina.

Questo è il caso, come per la più gran parte di quelli che lo procedono, anche per questo romanzo, *Il Marito* (1).

Divertendo e interessando sempre, questo volume modernamente pensato e scritto, ci mostra la nostra società come si dibatta penosamente fra il vecchio e il nuovo, fra la mania del procedere, l'ambascia dell'arrestarsi, l'impossibilità di retrocedere.

Bruno Sperani crea con questo nuovo romanzo una situazione nuovissima in mezzo a circostanze logore dal lungo uso ed abuso che ne hanno fatto i romanzziere; affronta un dilemma e lo scioglie in un modo che potrà dar motivo a molti contrasti di vedute e di opinioni; ma il suo lieto fine non ha nulla di volgare.

Ha l'invidiabile abilità di far vivere non solo i personaggi principali del suo libro passionale, ma anche i secondari in modo che il lettore si interessa di tutti, e a tutti convergono le simpatie o le antipatie dei lettori.

Noi non racconteremo l'intreccio del libro; diremo solo che *Il Marito* di Bruno Sperani, ha tutto quanto occorre per appassionare il lettore e dargli nel diletto materia a studiare il mistero delle anime e delle imponderabili forze altrici di pensieri, di ribellioni intime, di febbri e di sentimenti che formano l'umanità e la riforma.

« Il Prometeo Liberato » (2) fu scritto la maggior parte sulle montagnose rovine delle terme di Caracalla, tra le radure fiorite e i boschetti di odoriferi alberi in fiore, che si stendono in tortuosissimi labirinti su quell'immense terrazze e i vertiginosi archi sospesi nell'aria. Lo splendido cielo azzurro di Roma, e l'effetto del vigoroso risveglio di primavera in quel clima divino, e la nuova vita di che essa abbeverava gli spiriti sino a inebbriarli, furono l'in-

(1) BRUNO SPERANI — *Il Marito*. Romanzo — 1 vol. in 12° con copertina illustrata — Editori L. Roux e C. (Torino-Roma) — L. 3.50.  
(2) SHELLEY P. B. — *Prometeo Liberato*. Traduzione di Ettore Sanfelice con prefazione di Giuseppe Carducci — 1 vol. in 12° — Editori L. Roux e C. (Torino-Roma) — L. 1.50.



spirazione di questo dramma». E' Shelley stesso che parla così.

E dell'alta importanza del dramma e del suo valore filosofico e simbolico, e del suo valore di arte luminosa e squisita, non è a parlare oggi e in modo breve e rapido qui, dopo che tanta letteratura critica si è svolta intorno a questa opera.

Piuttosto diremo della traduzione del Sanfelice, che già da anni or sono ci aveva dato in italiano dello stesso autore *I Cenci*. Essa ha meritato l'elogio di Giosuè Carducci, così raro e difficile lodatore, il quale, mentre ad altri consigliava di non pubblicare la sua traduzione, a questa del Sanfelice ha voluto egli stesso, con grande simpatia per il traduttore, premettere un breve discorso.

Ma questo discorso è pure importantissimo di per se stesso in quanto che è incisivo come tutti i lavori del Carducci e vi si svelano nuovi orizzonti di serena vera poesia.

Del resto dalla splendida prefazione del Carducci non possiamo far a meno di riportare anche le seguenti parole a proposito del monumento da erigersi a Shelley a Viareggio:

« Che significa il monumento al poeta in Viareggio? Spero un invito agli inglesi ad accorrere sul bel litorale. Sfumati i sogni della megalomania unitaria di Mazzini, di Vittorio Emanuele, di Garibaldi, l'Italia deve pur riavviarsi, secondo i moniti dei giornali francesi e le aspirazioni dei nostri cittadini, ad essere, ciò che il cattolicesimo e il servaggio l'han fatta, un paese di locande e di camerieri. »

Che crudeli verità in tanto sarcasmo all'indirizzo degli odiati pseudo-italiani! C'è proprio a meditare sulla bassezza cui siamo giunti così presto dopo tanto sprazzo di nuova gloria tanto promettente!

Valentino Carrara, l'arguto commediografo piemontese, ha raccolto nel suo libro *Nei paesi della porcheria* (4) tutte le osservazioni fatte riguardo alle condizioni di pulizia... per modo di dire durante le sue passeggiate alpestri, le sue visite a villaggi sparsi per monti e valli. E le sue impressioni d'acuto osservatore filosofo ed artista, presenta al pubblico sotto una veste efficace e soprattutto non mai noiosa.

Scorrendo questo volume si rimane meravigliati delle molteplici e svariate cognizioni del Carrara, il quale compilando queste sue rispecchiature pensò principalmente — e a nostro avviso vi riuscì — a rendersi, nonché utile, piacevole a chi legge.

Difatti la lettura di questo libro riesce amena, in quanto che sotto l'aspetto del moralista, l'autore non trascurava d'indicare la pillola con aneddoti, citazioni, esempi che oltre ad attestare l'erudizione non comune del Carrara, servono ad istruire e dilettere il lettore.

(1) VALENTINO CARRARA — *Nei paesi della porcheria* — Rispecchiature, osservazioni e paradossi 1 vol. in-12. — Editori L. Roux e C. (Torino-Roma) — L. 1.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA CIVIDALE

**Gita operaia**  
Domenica ventura la Società Operaia di Cividale si recherà a S. Daniele.

La presidenza della Società ha pubblicato il seguente manifesto:

« La presidenza della società operaia e della civica banda di Cividale, invitano i concittadini ad una gita a S. Daniele per il giorno 18 settembre, alle ore 7 antimeridiane.

« La spesa per la colazione e per il pranzo è determinata in lire 3.60. Il viaggio costerà lire 2.00.

« Le sottoscrizioni si ricevono presso i signori Albini Riccardo, Peris Vincenzo, Rizzi Francesco e Strazzolini Feliciano. All'atto della sottoscrizione si dovrà versare la somma di lire 3.60 per le spese del vitto.

« La spesa di viaggio si sosterranno personalmente dai titanti.

« La sottoscrizione resta aperta sino a tutto venerdì p. v.

« Il ritorno da S. Daniele seguirà alle ore 9.40 pom. »

### Il banchetto dei sindaci

avrà luogo sabato 29 corrente, perché è appunto quel giorno che il signor pretore del mandamento fissò per la revisione della lista dei giurati.

L'iniziativa di questo banchetto venne presa dal egregio cav. Giusto Bigozzi, sindaco di S. Giovanni di Manzano.

Per ricevere le adesioni venne incaricato il sig. G. Fulvio.

A questo modesto convito possono partecipare altre persone che ne facciano richiesta.

### Sindaco dimissionario

Il signor Virginio Bernardis presentò le dimissioni da sindaco di Ippis.

### Nuovo sindaco

Con recente decreto venne nominato sindaco di Buttrio il sig. co. Gio B. Varmo.

Il dott. Tomasoni era prima sindaco di quell'amen paese e si è dimesso per divergenze avute col consiglio comunale sul riordinamento nel comune dell'istruzione popolare da lui caldamente patrocinata.

### Un abile truffatore

Sabato sera un giovanotto A. Zujani di Cividale, già scrivano presso il nostro ufficio di registro, dal quale era stato licenziato qualche giorno addietro, presentavasi alla co. Felicità Di Zucco in Gramogliano (Corno di Rosazzo) e si disse incaricato dal ricevitore sig. Rampi per riscuotere da lei un credito di lire 180.

Dapprima la signora Di Zucco non voleva versare quel danaro, ma avendola lo Zujani minacciata del pignoramento, assicurandola che a Corno di Rosazzo c'erano già pronti per la bisogna l'uscieri ed i carabinieri, si decise a pagargli un acconto di 115 lire; ricevute le quali, lo Zujani se ne andò senza neppure ringraziare.

Il sospetto però s'impadronì della povera signora Felicità ed essa telegrafò al sig. Rampi per avere la cortesia che era rimasta vittima di una truffa abilmente tesale.

L'autorità giudiziaria e quella di pubblica sicurezza procurarono finora inutilmente di impadronirsi del reo.

### Salvo per miracolo

Giovedì della scorsa settimana il ragazzo tredicenne Massimo Brandolini di borgo Brossana, era intento a cogliere delle prugne da un albero nell'orto di un suo zio, orto che trovavasi sulla sponda del Natisone al limite del borgo stesso.

D'improvviso il ragazzo si vide poco lungi lo zio, e nella tema di venire da esso sgridato, si diè a scendere precipitosamente dalla pianta, ma un piede gli scivolò ed egli, perduto l'equilibrio, andò a sbattere sul letto del fiume, profondo in quel sito oltre quindici metri.

Alcune donne che si trovavano nel buco poco lontane da quel luogo si diedero a gridare spaventate a quella vista, ma ebbero la sorpresa al loro avvicinarsi di vedere il ragazzo levarsi in piedi e correre a casa sua.

Il Brandolini, per fortuna, era andato a cadere in un punto ove c'era una poca d'acqua, ed un fondo sabbioso.

### DA S. DANIELE

#### Festival di beneficenza

La Società tra i commercianti ed esercenti di S. Daniele ha diramato la presente:

Molti paesi della provincia hanno preceduto il nostro nel dare dei pubblici spettacoli, a scopo di beneficenza, con risultati veramente soddisfacenti.

In questa bella gara di intendimenti generosi, S. Daniele, paese civile e filantropico, non poteva rimanersi indifferente; anch'esso, adunque, per iniziativa della Società tra commercianti ed esercenti, darà, il giorno 23 corrente, delle pubbliche feste collo scopo di divertire e beneficare.

Parte attraente, nuova, se non originale, dello svariato programma sarà il regalo delle pietanze le cui norme verranno rese note a suo tempo, con apposito avviso.

Alla buona riuscita di questa occorre che la S. V. accordi una valida cooperazione, impegnandosi a dare, nel giorno della festa, all'ora che verrà stabilita, una pietanza fredda o calda di sua scelta.

Un'apposita commissione si recherà tra giorni a ritirare l'unità scheda debitamente sottoscritta; e la Presidenza sottoscritta si lusinga che la nota nobiltà di sentire della S. V. non vorrà negare un valido concorso al buon esito di queste feste, che hanno per scopo l'onesto divertimento ed il soccorso a chi soffre.

### DA TARCENTO

#### La sagra di Nimis

Ci scrivono in data di ieri:

Quantunque le minacce del tempo guastassero in parte la rinomata sagra del vicino e ridente paese di Nimis, pure il numeroso concorso di persone d'ogni ceto ed età intervenute dai circoscrizioni paesi e specialmente dal nostro Tarcento, resero ieri animato e brillante lo storico prato della Madonna delle Pianelle. Caroselli, saltimbanchi, pasticceri, viandieri ed osti improvvisati, richiamavano a gara il colto pubblico.

Animate assai le feste da ballo, nelle osterie Toniutti e Luciano Nimis, fino ad ora inoltrate.

Grazie al buon vino, le sbornie numerose ed interessanti, ma molto pacifiche! Aneddoti e macchiette indimenticabili! Il ritorno da Nimis a Tar-

cento di una compagnia di buontemponi (non anarchici) fu allietata da un bagno nel Torre di una coppia felice. Ma il più interessante della commedia si fu il salvataggio tentato ma non riuscito (i colombi si eran salvati da sé) da parte di un egregio giovanotto, mio carissimo amico, che nell'entusiasmo dell'opera eroica che stava per compiere non si accorgeva degli alti pediluvii frequenti, indegno compenso a tanto eroismo!

### DA MARANO LAGUNARE

#### Tre persone naufragate

Giorni sono, di mattina, Raimondo Corso, Paolo Demonte ed Antonio Zintilin di Marano Lagunare, partirono col loro battello da Venezia diretti al loro paese.

Quando furono alla foce di Porto Tagliamento un forte colpo di mare travolse il battello ed ogni cosa in esso contenuta fu ingoiata dalle onde.

Il Corso poté afferrare un solo remo a con questo, essendosi raddrizzato il battello, poté coi suoi compagni, dopo quattro ore di sforzi sovrumani, guadagnare la spiaggia, abbandonando il battello mezzo sepolto nella sabbia.

In uno stato compassionevole i tre naufraghi si diressero alla brigata di finanza a Porto Tagliamento ove arrivarono nella sera alle 9 ed ivi ebbero cordiale assistenza ed ospitalità dal comandante Alzetta e dalle guardie dipendenti.

Nel domani poi tutti insieme poterono recuperare il battello con grandi fatiche, farlo galleggiare e condurlo a Porto Tagliamento.

### DA CLAUT

#### Incendio — Una vacca bruciata

Il 2 settembre verso le 12 1/2 il figlio Dellipio Filippi a nome Giacinto d'anni 6 per trastullo appiccò il fuoco nel fenile di propria abitazione e per mancanza di pronto soccorso le fiamme si propagarono in breve all'intero fabbricato distruggendo completamente e abbruciando tutte le masserizie, fieno utensili rurali ed una vacca, producendo un danno non assicurato di L. 3.500.

Rimase danneggiato di L. 150 Filippi Valentino per guasti alla sua vicina casa, anche questi non assicurati.

### DA FAGGNA

#### La sagra

Ci scrivono in data di ieri:

Nonostante il tempo poco promettente c'era molta gente.

La corsa degli asinelli fece molto ridere, come il solito.

Nella corsa delle biciclette, giunsero Ultimo arrivato De Bernardo, 1° premio.

Penultimo, Zoratti Virgilio II. premio.

Terzultimo dell'Orto Antonio III. premio.

Quartultimo A. Degani IV. premio. I premiati montavano macchine della premiata fabbrica di Milano Prinetti e Stocchi.

Il ballo fu omissa causa la pioggia.

Oggi alle 10 ant. cessava repentinamente, di vivere

### RINALDO CIRIO

Chimico - farmacista d'anni 57.

I fratelli ed i nipoti ne danno il doloroso annunzio, pregando di esser dispensati dalle visite di condoglianza.

Castione di Strada, 8 settembre 1894.

I funerali hanno avuto luogo ieri 7, alle ore 10 ant.

A 57 anni, dopo breve ma penosa malattia, moriva questa mane il nostro farmacista Rinaldo Cirio.

D'ingegno, e di cultura non comune, onesto fino allo scrupolo, tenne alto il decoro dell'arte sua e fu per il paese un elemento di vero progresso materiale e morale.

Pradiligeva i libri ed i fiori, non come semplice dilettante, ma da vero studioso.

Fu cortese, ospitale con tutti e lascia un vuoto in paese, ed un perenne ricordo.

Addio, amico mio.

Castione di Strada, 11 8 settembre 1894

Dott. Giacomo Facini

### Ringraziamento

La famiglia Cirio commossa, ringrazia dal profondo dell'animo tutti quei generosi che in diversi modi si prestarono onde rendere solenni i funerali del loro amato estinto Rinaldo Cirio, e chiederne venia se, nell'acerbità del dolore inerte in involontarie omissioni.

Uno speciale ringraziamento poi si abbiano da essa l'egregio dottor Ettore Sachs e dottor Giacomo Facini per le loro solerti cure prodigate al defunto.

Castione di Strada, 9 settembre 1894

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine Riva Castello  
Altezza sul mare m. 133, sul suolo m. 20.  
Settembre 10. Ore 8 Termometro 8.9  
Minima aperto notte 5. Barometro 750.  
Stato atmosferico: vario  
Vento: Pressione: crescenti  
IERI: vario piovoso  
Temperatura: Massima 21.3 Minima 8.  
Media 13.52 Acqua caduta: mm. 15  
Altri fenomeni: Neve sulle Alpi Carniche Giulie oltre a mm. 1500.

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr 5.3, Leva ore 16.37  
Passa al meridiano 12.35, Tramonta 0.3  
Tramonta 18.41 Età giorni 11.

### Il tempo che fa

Ieri abbiamo avuto una giornata di inoltrato autunno. Nel pomeriggio e fino a tarda notte ci fu pioggia vento. Le montagne sono coperte di neve. Oggi giornata bella e fresca.

### Ritorno dei bambini dalla Colonia Alpina

Li abbiamo veduti sorridenti e gai l'altra sera alla stazione, circondati dal premuroso affetto dei loro cari.

Com'erano diversi da quei bimbi deboli ed ammalati di prima! L'aria balsamica dei monti, la vita igienicamente diretta, la ginnastica all'aperto ha rinvigorite quelle membra delicate, ha ridato il bel colorito a quelle povere faccie sparute.

L'esito pienamente felice di questa benefica spedizione al monte si poteva subito arguire della gioia, che dimostravano i parenti dei bimbi al rivedersi di ritorno così belli e sani: quella gioia è la maggior soddisfazione a ricompensa per il benemerito Comitato delle Dame udinesi, per la solerte direttrice, che fece ai bimbi da madre durante il loro soggiorno alla Colonia.

Ed ora, come di solito, un voto; ma che sarebbe molto desiderabile venisse effettuato: che nel sito amenissimo di Frattis possa sorgere presto un locale apposito per questa istituzione, che nei due anni di vita trascorsi ha fornito così commendevoli risultati. E' certo che il comitato troverà valido appoggio nel Comune di Pontebba, che già si mostrò, e gliene vanno date lodi, così favorevole alla piccola Colonia.

G. PITOTTI

### Movimento nel personale delle Finanze

#### Ufficiali delle guardie di Finanza

Spedaliere Luigi, ispettore, è tramutato da Salerno a Udine — Venzo Giovanni, ispettore, è tramutato da Rovigo a Cividale — Gatti Tommaso, ispettore, è tramutato da Bergamo a Tolmezzo — Pasqualis Antonio, sottospettore comandante il Circolo di Udine, è confermato a Udine, aggiunto al Circolo — Speich Gio. Batta, sottospettore comandante il Circolo di Tolmezzo, è tramutato a Sondrio, aggiunto al Circolo — Ferrari Andrea Giulio, sottospettore comandante il Circolo di Cividale, è trasferito a Venezia aggiunto al Circolo — Gorin Antonio, tenente a Modena, è tramutato a Prepotto — Barbisan Luigi, tenente a Intrà, è traslocato a S. Giorgio di Nogaro — Michelotti Alberto, tenente a Viareggio, è trasferito a Palmanova — Pagassi Ernesto, tenente a Cividale, è trasferito a Milano — Nobili Bruto, sottotenente a Paluzza, è traslocato a Tolmezzo — Francalacci Aristide, sottotenente a Palmanova, è tramutato a Cividale.

### La premiazione nella Scuola d'Arti e Mestieri

Ieri alle 10, nella Sala dell'Ajace, ebbe luogo la bella solennità della premiazione agli alunni e alle alunne della Scuola d'Arti e Mestieri.

Erano presenti il R. prefetto comm. Gamba, il sindaco cav. uff. Elio Morpurgo, il R. provveditore agli studi cav. Gervaso ed altre autorità, la direzione della Società Operaia, della Scuola, ecc. ecc. e numerosissimo pubblico e la banda cittadina.

Dopo il suono della marcia reale, prese la parola l'egregio avvocato Emilio Volpe che con uno stile forbito ed elegante disse a lungo intorno al numero crescente degli alunni ed alla deficienza di mezzi per sopprimere alle spese inerenti alla benefica istituzione. Accennò alla grande necessità dell'istruzione nell'operaio e dimostrò come solamente con questa si possa attenuare rendere meno tesa la tremenda questione sociale. Finì dicendo che l'educazione ed il lavoro solamente, daranno all'operaio quella redenzione che i tristi perversi di idee vorrebbero ottenere colla violenza.

L'egregio avv. Volpe fu calorosamente applaudito dalle autorità presenti e dal pubblico affollatissimo.

Il presidente della Società Operaia signor Angelo Tunini disse poche ma efficaci parole eccitando gli operai ad

approfitte della scuola d'arti e mestieri per ricevere così un'istruzione indispensabile nei nuovi tempi ad ogni intelligente lavoratore. Il signor Tunini ebbe un lungo battimani.

Segui quindi la distribuzione dei premi; la chiama venne fatta dal maestro Migotti.

Inscritti: Sezione maschile 370, femminile 191, totale 561.

### Sezione maschile

#### Anno preparatorio

Inscritti 70 — Esaminati 44 — Promossi 27.

#### Premiati

Con menzione onorevole generale: Del Misier Umberto, falegname — De Pauli Primo, fabbro — Morain Federico, fonditore — Troiani Giuseppe, fabbro.

Con menzione onorevole speciale: Marquardi Angelo, sellaio, per la lingua italiana e l'aritmetica — Modotti Umberto id. id.

#### Anno I.

Inscritti 68 — Esaminati 35 — Promossi 28.

#### Premiati

Con menzione onorevole generale: Bragato Enrico, falegname — Buzzi Raffaele, falegname — Crotti Domenico, armaiolo — Di Plocci Giacomo, carpentiere — Moratti Carlo, falegname, — Romanelli Nicodemo, carpentiere — Troiani Giovanni, fabbro — Vireo Enrico, scalpellaio — Zanutelli Antonio, falegname.

Con menzione onorevole speciale: Boeri Pietro, fabbro, per diligenza ed assiduità — Spizzo Pietro, falegname, per la lingua italiana, l'aritmetica e la geometria.

#### Anno II.

Inscritti 38 — Esaminati 26 — Promossi 19.

#### Premiati

Con premio di II. grado: Fracasso Marino, tipografo.

Con menzione onorevole speciale: Buttignol Luigi, armatore ferroviario, per diligenza e assiduità — Micheli Angelo, panaiolo, id. id.

#### Anno III.

Inscritti 30 — Esaminati 20 — Promossi 11.

#### Premiati

Con menzione onorevole generale: Ceschiutti Giona, tipografo — Del Bianco Alberto, falegname modellatore — Gervasi Arturo — Piccini Silvio, intagliatore — Sinigaglia Marzio, pittore — Vittorio Pietro, agricoltore.

#### Anno IV. — (Esame di licenza)

Inscritti 17 — Esaminati 8 — Promossi 8.

#### Premiati

Con premio di II. grado: Del Zan Francesco, fabbro.

Con menzione onorevole generale: Badiluzzi Giuseppe, indoratore — Coccolo Amedeo, pittore — Meneghini Vittorio fabbro.

### Scuola festiva maschile di disegno (mantenuta dal Municipio di Udine)

#### Anno I.

Inscritti 82 — (allievi abitanti fuori di città).

#### Premiati

Con premio di I. grado: Venturini Vittorio, agente di campagna.

Con premio di II. grado: Forte Attilio, muratore — Ponte Giuseppe.

Con menzione onorevole: Balbussio Gio. Batta, falegname — Zampieri Francesco, falegname

#### Anno II. e III. — Inscritti 67.

#### Premiati

Con premio di primo grado: Foschiatti Giuseppe, muratore — Lavia Giuseppe, muratore.

Con premio di II. grado: Foschiatti Luigi, muratore — Foschiatti Riccardo, falegname — Mesaglio Giuseppe, muratore — Secolin Norberto, fabbro meccanico.

Con menzione onorevole: Bonini Giovanni muratore — Costantini Giovanni, De Biasi Giacomo, muratore — Di Lazzaro Vito, falegname — Gobbo Faustino, manovale — Madrisotti Adelchi, falegname — Moretuzzo Sante, fabbro — Pallini Aristodemio, intagliatore — Pontoni Leonardo, falegname — Vozzato Sigismundo, falegname.

### Sezione femminile

Nella scuola dei lavori a mano inscritte 82  
» » » a macchina » 68  
» » » di disegno » 45

Totale 195

#### Premiate per lavori a mano

Con premio di I. grado: Modotti Luigia, sarta — Persello Susanna, tessitrice.

Con premio di II. grado: Carlini Angelina, sarta — Del Gobbo Luigia, attendente alla casa — Marozza Lucia, sarta — Missio Anna, sarta — Toso Emma, attendente alla casa.

Con premio di III. grado: Buzzi Giovanna, cucitrice — Carlini Anna sarta — Contardo Paulina, seggiolaia — Missio Angela, sarta — Picco Maria tessitrice — Talotti Marina, attend. alla casa — Spizzo Rosa, tessitrice.

Con menzione onorevole: Bernardis Maria, attend. alla casa — Cremese Adele, tessitrice — Globa Irene, sarta — Lodolo Regina, attendente alla casa — Mauro Irma, attend. alla casa — Ponte Felicità, tessitrice — Provin Amalia, attend. alla casa — Puppi Vittoria, attend. alla casa — Tomadini Maria, attend. alla casa.

#### Premiate per lavori a macchina

Con premio distinto: Tavassani Elisa, tipografa; macchina a cucire (premio dell'ill. mo signor cav. uff. Elio Morpurgo, Sindaco di Udine).

Con premio di I. grado: Monogatto Maria, attendente alla casa.

Con premio di II. grado: Massarutti Palmira, attendente alla casa — Tavassani Ernesta, tipografa — Zamparutti Rosa, attendente alla casa — Zilli Candida, sarta — Zilli Maria, sarta.

Con premio di III. grado: Buiatti Maria, sarta — Dolce Teresa, attendente alla casa — Fornasier Giulia, seggiolaia — Pecoraro Luigia, attendente alla casa — Zilli Fiorenza, contadina — Zilli Irene, attendente alla casa.

Con menzione onorevole: Benedetti Emilia, attend. alla casa — Degani Italia, seggiolaia — Degani Teresa, seggiolaia — Della Maestra Maria, sarta — Drusini Maria, sarta — Peresutti Angela, seggiolaia — Pignani Anna, seggiolaia — Rubic Elisa, atten. alla casa.

#### Premiate per il disegno

Con premio di I. grado: Berghinz Maria, studente — Cordoni Maria, attend. alla casa — Modotti Luigia, sarta.



Con premio di II. grado: Bertoli Teresa, studente.  
Con premio di III. grado: Tubello Giulia, studente.  
Con menzione onorevole: Gurisatti Ida, studente — Molano Teodolinda, studente.

Sabato l'on. deputato del collegio di Udine, avvocato Giuseppe Girardini, con gentile pensiero, mandò in dono alla scuola una macchina da cucire per essere destinata come premio.

La macchina venne data alla tessitrice Susanna Persello, che ottenne il secondo premio di primo grado nei lavori a mano (vedi elenco dei premiati).

### Esposizione di lavori

Entrando nella vasta aula del palazzo degli Studi, allo scorgere bellamente esposti una infinità di lavori eseguiti da giovani operai ed operaie, provammo ieri un senso intimo di compiacenza ed il pensiero nostro vide meno triste l'avvenire delle classi lavoratrici, perchè siamo convinti della grande e benefica influenza morale che le scuole d'Arti e Mestieri esercitano a poco a poco sulle masse ingentilendo gli animi ed i costumi.

Belli fra gli altri i disegni delle alunne: T. Bertoli, Tubello, Modotti e degli alunni: Vito Maruzzi, Giovanni Savio, A. Gervasi, G. Nigri, M. Sinigaglia, quest'ultimo anzi dimostra nei suoi lavori caratteristici delle spiccate attitudini artistiche.

Per i lavori di ricamo meritano lode speciale le alunne: Toso Emma, Tavasani Elisa, Tavasani Ernesta, Monegatto M., Carlini A., Zamparutti R., Provini A., Piccini B., Modotti L., Persello S. e molte altre di cui non ricordiamo il nome. Notammo uno stupendo merletto di difficilissima esecuzione ancora incompiuto di alunna anonima.

Partimmo da quella sala ammirati dei progressi degli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri e da queste colonne ora mandiamo un plauso sincero a tutti coloro che si adoperano alla prosperità di un'istituzione che vorremmo non mancasse anche in molti altri centri della vasta regione friulana.

La Mostra dei lavori annuali eseguiti dagli allievi e dalle allieve nell'anno scolastico 1893-94 è aperta presso il R. Istituto Tecnico in Piazza Garibaldi fino al giorno 13 corr. dalle 9 alle 12 e dalla 13 alle 17.

### Società anonima per lo spurgo pozzi neri

I signori azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale nel giorno di domenica 16 settembre corr. alle ore 9 ant. in un locale in via Rialto N. 13.

L'amministrazione

### I prossimi libri di Riccardo Pitneri

Riccardo Pitneri, il gentile ed operoso poeta triestino, che scrive anche sul nostro giornale, è in procinto di dare alla luce un nuovo suo carne che avrà per titolo *Al bove*. A questo lavoro letterario il Pitneri attende da oltre un anno, con pazienza ed amore e certo riuscirà degno della bellissima fama del valoroso scrittore.

Per desiderio della famiglia Bazzoni con la quale, come si sa, Riccardo Pitneri è legato in vincoli di parentela, egli sta raccogliendo i manoscritti dell'illustre Giunio Bazzoni autore, come si sa, della famosa ode, *Luna, romito aereo, tranquillo astro d'argento*.

Erano già molti anni che il figlio ed il nipote di Giunio Bazzoni volevano rivendicare a lui le molte belle poesie che correvano sotto nome di altri poeti. Ora fu Annibale Bazzoni, uno dei nipoti di Giunio, che spinse il nostro Riccardo Pitneri all'accennato lavoro di coordinamento e di rivendicazione, lavoro che varrà a fare riflettere di viva luce la figura di Giunio Bazzoni, la quale spicca fra le molte nobilissime che si affollano in Milano fra il 1825 e il 1848, e di cui scrisse una critica seria ed importante Andrea Maffei.

Ambedue le annunciate pubblicazioni di cui sta occupandosi alacramente l'egregio Pitneri saranno attese dal pubblico intelligente col più vivo interesse.

### Riccardo Pitneri si fa sposo

Rileviamo dai giornali triestini che Riccardo Pitneri si è deciso finalmente a passare..... a miglior vita. Egli si è fidanzato con la signorina Clori Artelli, figlia dell'egregio cav. Filippo, tanto noto nei circoli triestini per antica e provata fede nei principi liberali, e per le sue estese cognizioni nel ramo commerciale-marittimo.

Ci congratuliamo cav. il carissimo amico per la felicissima scelta della futura compagna dei suoi giorni.

gemma

### I truffatori spagnoli

Come venne scoperto una degli affliggiati alla vasta associazione — I truffati della nostra Provincia — Particolari interessantissimi.

Da qualche anno la stampa italiana si occupa di una ingegnosa trappola, ideata da una società di truffatori, di alto bordo che hanno stabilito il loro quartiere generale in Spagna.

I lettori sanno di che cosa si tratta: le famose lettere per la scoperta del solito tesoro furono pubblicate in tutti i modi; sulle colonne di giornali ne furono presso a poco sempre dello stesso tenore.

All'ufficio di P. S. c'è una pratica che riguarda appunto le dette lettere, ma nonostante le varie denunce, a Padova tutto venne sempre messo da una parte e nessun funzionario volle prendersi nemmeno la briga di fare una qualche indagine.

Ciò è enorme, specialmente quando si pensi che nella Provincia furono indirizzate le prime lettere, tanto che per alcun tempo si è creduto che a capo dei truffatori vi fosse un padovano che bene conosceva la provincia perchè si parlava di certe località certamente non a tutti note.

Ora se le indagini fossero state fatte fino dal principio, probabilmente, si sarebbe tagliate le gambe all'industria molto losca... e il numero dei truffati sarebbe stato molto e molto minore.

Invece, proprio a merito della polizia italiana, a cui pur sembrava impossibile di poter scoprire qualche cosa, per il solo fatto che l'industria era ed è spagnola, siamo arrivati al punto che se si venne a capo di qualche cosa fu vero miracolo.

Da notizie che abbiamo potuto avere sembra che molti di coloro i quali ricevevano le lettere mandassero denari ad altro.

I truffati sarebbero un numero considerevolissimo.

Sappiamo di persone che iniziarono corrispondenze col sig. Federico Lopez e che ricevettero un certificato falso per documento che l'ufficiale geme nelle carceri di Barcellona e perfino la fotografia di qualche ragazza catalana di facili costumi lasciando credere che sia la figlia... del prigioniero.

Vi furono di quelli che finirono col inviare cinque o seicento lire per far venire la ragazza in Italia, ma, dopo la spedizione del denaro, non pervennero naturalmente più lettere dalla Spagna, e gli sciocchi caduti nella rete finalmente compresero di essersi fatti gabbare, ma non ebbero, molti, nemmeno lo spirito di andare a raccontare la faccenda in questura.

Ora giunge notizia che il delegato Bula della questura di Milano, negli scorsi giorni informato che certa signora Virginia Barozzi, proprietaria di stabili fuori porta Magenta, aveva ricevuta una delle solite lettere dai truffatori spagnoli e aveva spedito 540 lire all'indirizzo di "Manuel Ferez-Posada de Ebro-Mora de Ebro-Taragona, telegrafo e giunse a far arrestare il Ferez proprio nel momento che stava per ritirare la lettera coi quattrini spediti dalla signora Barozzi. Non è possibile sapere se con questo arresto — che sarebbe il secondo — le truffe cesseranno; temiamo però che qualche altro continuerà l'opera forzatamente abbandonata anni sono dal truffatore Ferez.

E' quindi opportuno raccomandare a tutti di stare molto in guardia!

Così scrive il *Veneto* di Padova.

Un articolo così fatto serve però anche per la Provincia di Udine, che molti friulani ebbero a ricevere lettere dalla Spagna colle proposte e con i nomi di cui sopra.

Ci consta anzi positivamente che un signore delle Basse ebbe a cader nella rete ed a mandare ben cinquemila lire al prigioniero (!) spagnolo.

Di simili corrispondenze ne abbiamo vedute ad Attimis, a Pasian Sclavi, a Tarcento ed in altri luoghi.

### Quando si è condannati ai danni?

Con recente sentenza, pubblicata nella *Cassazione Unica*, la Suprema Corte decise che il querelante costitutosi Parte Civile nel giudizio penale, può anche non essere condannato ai danni verso l'imputato assolto, sempre quando sia provato però che non è in *dolo*, o almeno in colpa. Ma l'apprezzamento di questa circostanza è rilasciato completamente all'arbitrio dei giudici di fatto ed è incensurabile in Cassazione.

### Arresto di un disturbatore

La scorsa notte alle 23 1/2 in via Mercatovecchio dagli agenti di P. S. veniva proceduto all'arresto di certo Franzolini Virginio di G. B. d'anni 23, falegname, nato a Colugna e qui domi-

liato in via Tiberio Deciani n. 39, perchè dopo averlo messo in contravvenzione ostinatamente continuava a disturbare la pubblica quiete col suono di un armonica, e perchè si rifiutava di declinare le sue generalità, opponendo viva resistenza ed inveendo con calci e pugni contro gli agenti stessi.

### Un allenato

#### In camera di sicurezza

Per ordine del sig. Delegato Almasio ieri alle ore 3 1/2 pom. fu messo in camera di sicurezza certo Carlo Pesamossa fu Antonio d'anni 40, nato e domiciliato in Chiusaforte, perchè essendo alquanto alienato di mente commetteva disordini negli uffici della locale R. prefettura.

### Un concorso

#### ciclistico letterario

Il giornale *La Illustrazione Ciclistica* che si pubblica a Milano, ha istituito i seguenti premi, da assegnarsi a coloro che presenteranno le migliori relazioni scritte di un viaggio ciclistico compiuto in Italia con un percorso non inferiore ai 200 chilometri.

1. premio L. 100 e grande medaglia d'oro; — 2. premio L. 50 e medaglia d'oro. — Medaglia d'argento a tutte le relazioni che verranno classificate con 2° 10.

Il concorso è libero a tutti. — I manoscritti, chiusi in busta recante un solo motto, dovranno essere inviati alla Redazione del giornale *La Illustrazione Ciclistica*, via Dante, 12, Milano — entro il 31 novembre 1894. L'aggiudicazione dei premi avverrà entro il mese di novembre.

Ecco una felicissima idea, per la quale facciamo i meriti elogi al ben noto giornale, che viene con questo concorso a favorire il *tourisme*, mèta precipua del ciclismo.

### 2. Congresso Nazionale delle Società Economiche

Il Congresso Economico, che come abbiamo annunciato in precedenza, avrà luogo in Milano dal 25 al 30 corr. mese, promette di riuscire assai importante per le numerose ed autorevoli adesioni che continuano a pervenire al Comitato ordinatore.

Le ferrovie hanno accordato i soliti ribassi e la validità dei biglietti è durevole per l'andata dal 20 al 30 settembre, e per il ritorno dal 25 al 7 ottobre. Anche la Navigazione Generale accordò il ribasso del 50 o/o e la validità dei biglietti dal 18 corr. al 10 ottobre p. v.

### AVVISO

Nel giorno 15 corr. alle ore 9 ant. avrà luogo avanti la Pretura di Civile l'asta degli stabili del fallimento Zanetti Domenico, col ribasso di tre decimi sul prezzo di stima. Chi credesse aspirarvi può prendere notizie sugli stabili da vendersi e delle condizioni dell'incanto nella Cancelleria della Pretura di Civile o presso l'avv. G. B. Antonini, curatore del fallimento.

### Ringraziamento

I sottoscritti sentono il dovere di esternare i sensi della più viva gratitudine alla pia istituzione del protettorato d'infanzia, ed ai Signori medici cav. Marzuttini e D'Agostini nonché alla direttrice della colonia Alpina, sig. A. Drüin; che colla benefica istituzione, e le loro premurose cure migliorarono la salute del loro bambino Renato Baricella.

I Genitori riconoscenti

### NOTA-BENE

L'acqua di *Gleichenberg* « *Johannisbrunnen* » ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza), vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiarattini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. G. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Pennato ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve.

trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Deposito generale presso

Pico & Zavagna

Udine - Viale della Stazione - Udine

25 bottiglie grandi da litri 1 1/2 lire 12

50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

### Stato Civile

Bollettino sett. dal 2 all'8 settim.

#### NASCITE

Nati vivi maschi 10 femmine 5

Morti » 1 » » »

Esposti » 1 » » »

Totale maschi 11 femmine 5 — 16

#### MORTI A DOMICILIO

Cloilde Boti di Lorenzo d'anni 4 e mesi 6 — Antonio Dini di Giovanni d'anni 6 — Caterina Indri di Michele d'anni 3 e mesi 3 — Marco Finibani fu Giuseppe d'anni 70 venturo — Natale Ciantini fu Domenico d'anni 86 industriale — Giacomo Toniutti di Giuseppe di mesi 4 — Giuliana Tosolini di Giuseppe d'anni 20 operaia — Valentino Comino di Giovanni di mesi 9 — Luigi Bianchi di Santo d'anni 3 — Anna Pizzone di Domenico

d'anni 1 e mesi 2 — Seconda Nardoni di Angelo di anni 4.

### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Lucia Sobari-Premoso fu Leonardo d'anni 67 casalinga — Maria Meneguzzi Macor fu Angelo d'anni 45 contadina — Maria Facchini di Pietro d'anni 5 — Valentino Antoniacomi fu Sperandio d'anni 33 boscaiuolo — Renzo Carvi di mesi 2 — Luigia Della Maestra-Gabini fu Ignazio d'anni 44 contadina

Totale N. 17

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

### MATRIMONI.

Giovanni Battista Zucco maestro elementare con Maria Italia Molinari sarta — Giulio Bavegli ragioniere con Maddalena Mattiussi civile — Ermengildo Zinatti fabbro con Lucia Stroili sarta — Pietro Mattai impiegato con Luigia Vittoria Ottoboschi sarta.

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Covazzo muratore con Rosa Tremonti contadina — Pietro Pagotto industriale con Teresa Bonas sarta — Vittorio Lodoli conciapelli con Maria Vidussi tessitrice — Raffaele Pino Regio impiegato con Angela Filippi civile — Adelchi Putelli direttore baccologico con Teresa Ballarini agiata — Nicolò Venturini agricoltore con Marianna Virilli contadina.

### Telegrammi

#### Una catastrofe ferroviaria in Francia

##### 37 vittime

Parigi, 9. Si annunzia che il treno celere partito da Parigi alle 12.40 per Colonia è deviato a Appilly, fra Noyon e Chaumes.

Si dice che vi sieno 37 vittime. Mancano particolari.

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 settembre 1894

	7 sett.	10 sett.
<b>Rendita</b>		
Ital 5 1/2 % contanti	90.20	90.30
fine mese	90.30	90.40
Obbligazioni Asse Eccles. 5 1/2 %	90.	90.
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali	302.	305.
Italiane 3 1/2 %	275.	275.
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	471.	471.
Banco Napoli 5 1/2 %	475.	475.
Ferrov. a Udine-Pontebba	410.	410.
Fond. Cassa Risparmio Milano 5 1/2 %	425.	428.
Prestito Provincia di Udine	506.	505.
	112.	102.
<b>Valute</b>		
Banca d'Italia	724.	723.
di Udine	112.	112.
Popolare Friulana	115.	115.
Cooperativa Udinese	33.	33.
Cotonificio Udinese	1100.	1100.
Veneto	208.	208.
Società Tramvia di Udine	70.	70.
ferrovie Meridionali	617.	618.
Mediterranea	464.	468.
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	110.20	110.25
Germania	136.15	136.
Londra	27.76	27.75
Austria - Banconote	2.23.	2.23.
Corone in oro	1.12.	1.12.
Napoleoni	22.02	22.06
<b>Utilità disposte:</b>		
Chiusura Parigi	82.15	82.
Id. Boulevard ore 23 1/2		
Tendenza: migliore		

### BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc. Camere mobiliate nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Caffè-Ristoratore e Birreria

« AL VELOCIPEDISTA »

UDINE - Via Belloni, N. 1 - UDINE

Vini nostrani, nazionali ed esteri, Birra di Schreiner, Caffè e Liquori finissimi, Cibarie in sorte a prezzo di tutta convenienza. Si accettano anche pensioni.

La sottoscritta Ditta non avendo risparmiato né cure né fatiche onde allistire con proprietà e buon gusto questo nuovo esercizio, nutre fiducia che non gli verrà meno l'appoggio dei cittadini e comproprietari.

Fratelli Seccimarro

ORARIO FERROVIARIO

Vedi in 4° pagina

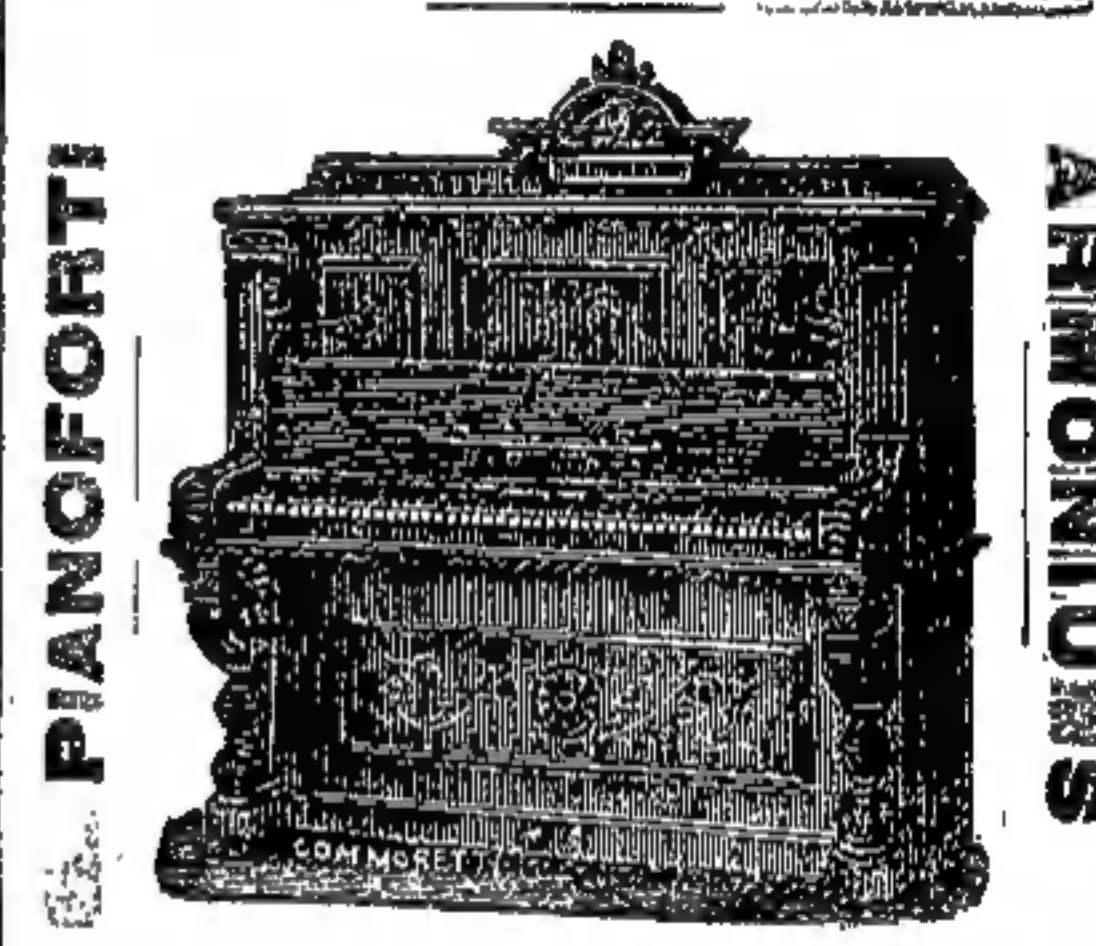
Usate il **SAPOL** Per abbellire la pelle

In tutti gli stabilimenti di bagni, dolci e di mare, si trova in vendita, al bureau, il **SAPOL**, che è un sapone finissimo, composto col più puro olio d'oliva a con sostanze balsamiche. È indicatissimo l'uso di questo sapone nei lavari giornalieri ed anche al bagno, per aumentare l'azione tonico-detensiva, ciò che non fa la maggior parte degli altri saponi, molti dei quali, benché mascherati con olezzanti profumi, sono però composti di tutti i grassi possibili, ed irritano immensamente la pelle. Il vero **Sapol** si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25, e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il **Sapol** si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chiccoaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

### Stabilimento balneare Comunale UDINE

La Direzione dello Stabilimento avvisa che sabato 15 corrente si chiuderà la grande vasca da nuoto ed il riparto bagni caldi con doccie solitarie, e che il gabinetto di cura, pure con bagni caldi, si troverà aperto tutti i giorni col solito orario.

### L. CUOGHI



### CETRE-ARPE

UDINE - Mercatovecchio - UDINE con ingresso via Pulési n. 3

Vendita - nolo - scambio riparazioni - accordature e trasporti

### STABILIMENTO BACOLOGICO

### GIUSEPPE VINCI

GIA ANTONGINI

CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apro, per futuro anno 1895, le sottoscrizioni al Seme-Bachi, vero cellulare, di mia produzione, prego i signori bacicultori anziché rivolgersi, per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Morelli che cessa di rappresentarmi, di conferire d'ora innanzi al mio Rappresentante generale Sig. A. V. RADDI, Suburbio Villalta, Casa Marchese Mangilli in Udine, oppure al suo incaricato sig. Norsa Alessandro, Via Tomadini 50, autorizzato d'assumere. Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata clientela della Provincia d'Udine colle solite qualità di Sementi, specialità del mio Stabilimento di confezione, Giallo Puro, Reinorciato o Poligiallo ed Incrociato bianco-giallo, che anche nell'or spirata campagna bacologica tanto si distinguono per resistenza, per la qualità e quantità del prodotto.

I programmi colle condizioni s'inviano a richiesta.

G. Vinci

### OROLOGERIA

ED

### OREFICERIA

### LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Calene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Bucoole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. Oblihgnt Parigi, 92, Rue De Richelieu

## FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano



VIA BROLETTO, 35  
Fornitori di S. M. il Re d'Italia  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di:  
Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881  
Kisa 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1891, Genova 1892  
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio Roma 1892  
Gran diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893  
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.  
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sale, col vino e col caffè. Corregge l'inertezza e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostengono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da rappresentanze Municipali e Corpi Morali

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentante per Udine e provincia Sig. Luigi De Prosperi

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.



## SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

## Avviso alle Signore

### DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovechio — Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 — ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

### TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE



GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

## ARRICCIATORI HINDE

### PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 2. 55	D. 5. 5	M. 2. 55	D. 5. 5
O. 4.50	O. 9.10	O. 4.50	O. 9.10
M. 7.3	O. 10.14	M. 7.3	O. 10.14
D. 11.25	D. 14.15	D. 11.25	D. 14.15
O. 13.20	O. 18.20	O. 13.20	O. 18.20
M. 17.50	M. 22.45	M. 17.50	M. 22.45
D. 20.18	D. 23.5	D. 20.18	D. 23.5

1. Form. a Portofino 2. Part. da Portofino

DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO
A SPILIMBERGO	A CASARSA	A SPILIMBERGO	A CASARSA
O. 9.30	O. 10.15	O. 9.30	O. 10.15
M. 14.45	M. 15.35	M. 14.45	M. 15.35
O. 19.15	O. 20.	O. 19.15	O. 20.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.55	O. 6.30	O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.29	D. 7.55	D. 9.29
O. 10.40	O. 13.44	O. 10.40	O. 13.44
D. 17.6	D. 19.9	D. 17.6	D. 19.9
O. 17.35	O. 20.50	O. 17.35	O. 20.50

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 8.25	M. 2.55	O. 8.25
O. 8.1	O. 9.	O. 8.1	O. 9.
O. 15.42	O. 16.40	O. 15.42	O. 16.40
M. 17.30	O. 20.45	M. 17.30	O. 20.45

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10	M. 6.10	O. 7.10
M. 9.12	O. 9.55	M. 9.12	O. 9.55
M. 11.30	O. 12.29	M. 11.30	O. 12.29
O. 15.47	O. 16.49	O. 15.47	O. 16.49
O. 19.44	O. 20.58	O. 19.44	O. 20.58

DA UDINE	DA CORTOGNARO	DA UDINE	DA CORTOGNARO
A PORTOGUARO	A UDINE	A PORTOGUARO	A UDINE
O. 7.57	O. 9.7	O. 7.57	O. 9.7
M. 13.44	O. 15.45	M. 13.44	O. 15.45
O. 17.28	O. 19.36	O. 17.28	O. 19.36

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 10.52. Da Venezia arriva alle ore 13.15

## Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	DA S. DANIELE	DA UDINE	DA S. DANIELE
A S. DANIELE	A UDINE	A S. DANIELE	A UDINE
R.A. 8. 9.42	6.50 8.32 R.A.	R.A. 8. 9.42	6.50 8.32 R.A.
> 11.20 13.5	11.10 12.30 P.G.	> 11.20 13.5	11.10 12.30 P.G.
> 14.45 16.33	13.50 15.30 R.A.	> 14.45 16.33	13.50 15.30 R.A.
> 18.10 19.52	18.10 19.30 P.G.	> 18.10 19.52	18.10 19.30 P.G.

## ANTI-BACILLARE

### RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale del Professor SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto o cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico ricostituenti rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della tubercolosi, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. Salvatore Garofalo, Piazza Vissani Poveri N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio. In Brescia presso la Farmacia Bettoni al Volto Vescovato.

## VOLETE DIGERIR BENE??



## NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra**, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita **La Regina delle Acque da tavola**.



## II FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomatico aperitivo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

## LE MAGLIERIE IGIENICHE HERION

### al Congresso Medico in Roma

(Aprile 1894)

Il FANFULLA N. 87, del 31 marzo, scrive: **Un lembo di Venezia a Roma.** — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risulta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La dir. zione delle Stabili G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## PER APPALTATORI ED INDUSTRIALI

### Da vendere materiale poco usato

1. Macchina a vapore semifissa, compound a condensatore della forza da 35 a 50 cavalli costruita dalla casa Weyher e Richmond.
2. Concasseur (tritatori) della casa Loizeau Weidknecht e C. di Parigi, capace di rompere ed anche polverizzare da 50 a 80 Tonn. di materiale in 1 giorno, adatto per far ballast, ghiaia, cemento, ecc.

1. Purificatore per acqua sistema Beranger, purifica 30 metri d'acqua in 24 ore con una spesa di 5-6 cent. per metro.

Per informazioni dirigersi al Sig. A. LUZZI, 127 Piazza Montecitorio, Roma

## Al sofferenti di debolezza virile

### COLPE GIOVANILI

OVVERO

## SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli intelletti che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

L'artista meccanico

## BIASUTTI NAPOLEONE

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici telefoni

parafulmini d'ogni sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

## Bigliardi in vendita

Sono da vendersi due bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambole e birilli.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.

# ELIXIR SALUTE

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e presso il farmacista signor Antonio Manganotti in via Porcocolle.